

i fatti mentre
accadono
http://agenzia.unionesarda.it

l'unione di
IGLESIAS

i fatti mentre
accadono
http://agenzia.unionesarda.it

Il caso. Le riserve custodite sottoterra a Campo Pisano, Nebida e Monteponi stanno per tracimare in mare **Guerra nel nome dell'acqua di miniera** Esaf, Comune e un privato si contendono 20 milioni di metri cubi

Un imprenditore ha chiesto la gestione delle scorte per i prossimi trent'anni. Gli enti pubblici si sono opposti e chiedono aiuto alla Regione

Sarà la Regione a decidere chi dovrà utilizzare l'acqua di miniera. Una scorta enorme, venti milioni di metri cubi, seicento litri al secondo se fosse utilizzabile nella sua interezza. È custodita nelle gallerie di Campo Pisano, Nebida, Monteponi e Acqua Arresi. L'acqua ha fatto scattare gli appetiti anche dei privati, oltre che del Comune, dell'Esaf e del Consorzio di Bonifica del Cixerri.

Una società si è fatta avanti e gli enti pubblici del territorio si sono opposti. Tra qualche settimana la decisione definitiva, che dovrà essere presa dall'assessorato regionale ai Lavori pubblici. Ma, nel frattempo, l'ufficio del Genio civile, competente a dirimere la vicenda, ha dato il via ad una vera e propria inchiesta per stabilire priorità, esigenze e criteri di utilizzo della grande scorta d'acqua che si è ricreata nelle viscere della terra dopo la fine dell'epoca mineraria. La scorsa settimana i funzionari si so-

no presentati in città, hanno incontrato gli amministratori del Consorzio di bonifica e quelli dell'Esaf, ma non la Giunta comunale che ha disertato l'incontro. A sollevare il problema è stato, nell'ultimo Consiglio, il consigliere dei Ds, Franco Cherchi. «Sono rimasto sorpreso dall'assenza degli amministratori comunali - ha spiegato - data l'importanza dell'argomento e quindi ho chiesto le motivazioni dell'assenza del Comune».

Il sindaco, Paolo Collu, ha replicato sostenendo che l'invito non è arrivato in negli uffici comunali. Comunque sia, era presente l'Esaf, che dall'ex sindaco Mauro Pili ricevette l'incarico di gestire il problema idrico cittadino. «Il problema è enorme - ha aggiunto Cherchi - si tratta di decidere su una concessione trentennale, chiesta da un'azienda privata». Il consigliere comunale ha espresso anche il suo giudizio. «La società mineraria, e la stessa Regione, hanno speso miliardi



L'allagamento delle miniere.

per la gestione delle miniere. È stato creato un servizio di sorveglianza durante l'allagamento del sottosuolo, ed è stato organizzato anche un servizio di monitoraggio. Oggi non si può pensare di affidare ai privati quella risorsa. Ecco perché ritenevo indispensabile la presenza del Comune in quella ri-

nione». I funzionari del genio civile hanno comunque svolto il loro lavoro. Hanno effettuato il sopralluogo ed ascoltato le ragioni degli enti pubblici che si sono opposti all'affidamento della risorsa acqua alle società private, le quali hanno capito il business che potrebbe svilup-

parsi di fronte a tanta disponibilità. «Noi - ha spiegato il presidente del Consorzio, Marco Cuccu - abbiamo ripresentato le nostre ragioni. Abbiamo chiesto - fa sapere - l'utilizzo dell'acqua di miniera per le campagne. Il resto, e sappiamo che sarà davvero tanto, potrà essere utilizzato per la

città. Ma sono anche del parere, rispetto alle conoscenze tecniche che abbiamo, che da Campo Pisano si potranno rifornire le industrie di Portovesme e gran parte del Basso Sulcis». Dello stesso parere è anche Franco Cherchi, che è geologo e che quand'era dipendente dell'Igea, ha se-

guito passo per passo la risalita dell'acqua dopo l'allagamento del sottosuolo a duecento metri di profondità. «Oggi - spiega - l'acqua ha raggiunto quota più trenta metri sul livello del mare. Se continua così tra non molto raggiungerà il livello storico di più settanta metri sul livello del mare. Poi, il liquido tracimerà per raggiungere il mare. Ma, fin d'ora, è possibile utilizzare quell'acqua, giacché il fenomeno della salinizzazione si sta riducendo sensibilmente».

Il Consorzio di bonifica ha già stipulato un accordo con l'Igea, per utilizzare un milione e mezzo di metri cubi nel caso in cui non dovesse piovere. O se si ridurrà sensibilmente la scorta del lago di Punta Gennarta. Ma Cherchi ha sollevato anche un altro problema. «Bisogna pensare ad un utilizzo razionale - dice - in quanto, se il prelevamento avverrà senza un progetto pianificato c'è il rischio dell'infiltrazione dell'acqua di mare». E perché l'acqua ridiventa dolce servono anni, mentre la salinizzazione può avvenire in pochissimo tempo. «La soluzione migliore - suggerisce il tecnico - è quella di prelevare da più punti-presa, in modo da sfruttare sempre l'acqua dolce che si trova in superficie».

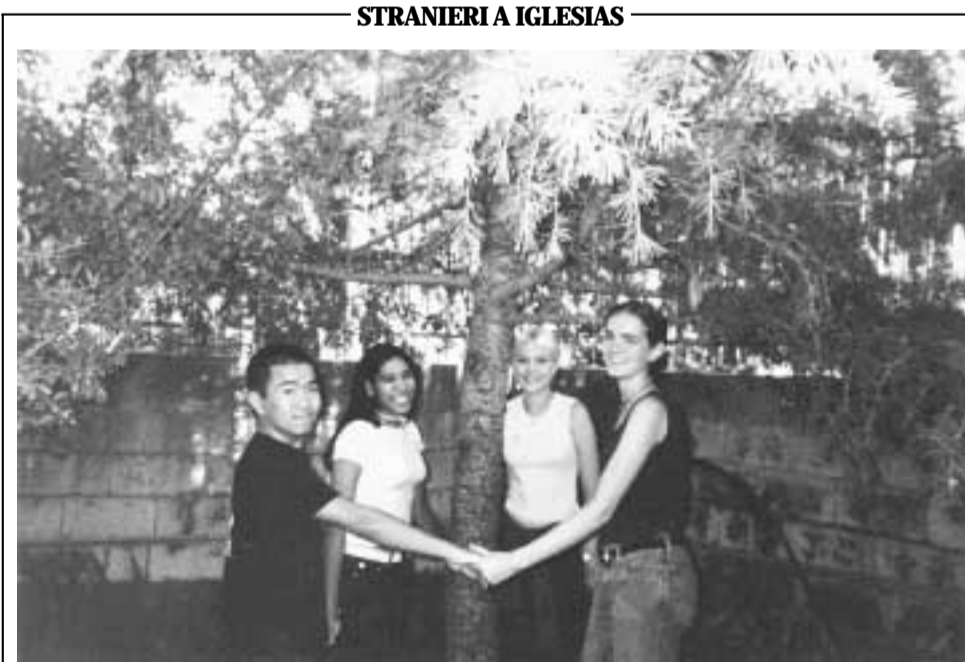
Antonio Martinelli

BUONCAMMINO Fiaccolata e messa con il vescovo

Alla presenza di numerosi fedeli ieri sera il vescovo Tarcisio Pillolla ha celebrato nella Cappella del cimitero la Santa Messa in onore dei defunti. Una presenza sempre più numerosa come testimonia anche la fiaccolata di mercoledì scorso. Per concludere i festeggiamenti in onore della Madonna del Buoncammino. Partiti dalla piazza della Cattedrale oltre mille fedeli hanno intonato canti e preghiere fino al colle della chiesa di Buoncammino. Ad accogliere la folla al suono di campane le suore clarisse e il vescovo. «L'anno scorso - ha detto monsignor Pillolla - esattamente in ottobre accompagnammo le nostre sorelle arrivate da Alcamo. Pioveva molto e si disse "suore bagnate suore fortunate". È stata una predizione giusta perché esse sono state accolte con amore e simpatia. In cambio dedicano la loro vita alla preghiera che è la ricchezza del vivere cristiano». (m. t.)

La delibera torna in Consiglio Si riapre il dibattito sulla riorganizzazione degli uffici

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici comunali sarà discusso venerdì 16 novembre. L'ha annunciato il presidente del Consiglio, Pierpaolo Boi. Ieri sono state notificate ai consiglieri le convocazioni, nelle quali è citata la disposizione del prefetto. Era stato il rappresentante del Governo ad accogliere la richiesta dei consiglieri dell'opposizione, che avevano chiesto il suo intervento. Una richiesta presentata per discutere i problemi sollevati sulla riorganizzazione della macchina amministrativa non aveva sortito l'effetto sperato dalle opposizioni. Per la verità, l'argomento era stato anche inserito in un ordine del giorno. Ma poi la maggioranza riuscì ad evitare la discussione chiedendo il rinvio. Era stato il consigliere Marco Pintus a chiederlo. «Vi è un ricorso dell'opposizione - disse allora - e, quindi, aspettiamo il risultato». La votazione della maggioranza riuscì ad evitare il dibattito. Da allora ad oggi è successo di tutto. La delibera 180 è stata annullata dal Comitato regionale di controllo, mentre il sindaco Paolo Collu ha emesso un suo atto monocratico confermando la precedente disposizione. Alla quale si sono opposti i dirigenti, che rivendicano il loro ruolo di responsabili dell'ente. Ma anche all'interno della maggioranza l'argomento non è visto con favore. Lo stesso leader dei Riformatori iglesiesi, Roberto Frongia, assessore regionale al turismo, qualche giorno fa ha detto chiaramente che la macchina burocratica comunale deve essere rivista nella sua interezza, superando la delibera 180. Insomma, l'atto conteso non lo vuole proprio nessuno. E il sindaco, nell'ultima riunione di maggioranza, ha fatto capire che le cose saranno modificate. Tra non molto la giunta dovrà adottare un altro atto che dovrebbe riportare alla situazione precedente per poi ricominciare il dibattito sulla futura pianta organica.



STRANIERI A IGLESIAS Nuovi ospiti nelle "case" di Intercultura

Sorridono e cercano di rispondere a tutte le domande gli ospiti dell'associazione Intercultura. Vivono il loro vero primo approccio, con una terra tanto lontana quanto differente dalla loro. Warren Ng, diciassettenne, proviene dalla Cina; ancora dell'italiano conosce ben poco e in inglese ammette che il cambio di ritmo di vita un po' spaventa. Verrà ospitato da una famiglia ad Iglesias. (l. m.)

Stessa destinazione per Carolina Vargas, colombiana; della sua terra ha nostalgia

dei balli latini. Pinja Tulonen (foto lu.ma.) viene dalla Finlandia «dove il ritmo di vita è pressoché identico al vostro - dice - però ho nostalgia di casa». Dagli Stati Uniti arriva Michaela Hahmmer: «Mi manca il cibo». «Abbiamo fatto tanti progressi, grazie alla disponibilità di tutti i collaboratori e della responsabile dell'ospitalità, Benedetta Cappai - dice il responsabile iglesiese di Intercultura Luca Martinelli - non dimentichiamoci però delle famiglie disposte ad ospitare questi ragazzi». (ad. s.)

ELEZIONI IN COMUNE In lizza quattro liste elettorali per la conquista dei 9 seggi della rappresentanza sindacale

I 190 dipendenti comunali ritornano alle urne per eleggere i componenti della rappresentanza sindacale unitaria. Le diverse sigle sindacali si sono mobilitate per preparare le liste dei candidati che ora sono all'attenzione dei lavoratori che dovranno esprimere una sola preferenza. Non è stato facile per alcune sigle raccogliere l'adesione dei candidati, tant'è che alcune hanno pochissimi nomi ed altre soltanto vigili urbani. Chi ha riscosso maggiore credito è stato il sindacato Confederazione sindacale autonoma. I responsabili hanno organizzato un'assemblea pubblica e, durante il dibattito, è stata chiesta la disponibilità. Ecco l'elenco dei candidati: Loredana Ariu, Massimo Campidano, Felice Carta, Liliana Trudu, Dario Scarpa, Renata Langiu, Marcello Minnia, Carlo Evaristo, Silvano Zorco, Rosanna Gastaldi, Rita Melas, Simona Vacca.

La Cgil ha rinnovato completamente la lista. Si è ritirato il segretario uscente, Annibale Zucca, che rappresentava il sindacato nel municipio. I candidati sono Sergio Lai (che ha maturato parecchi anni di attività sindacale), Francesco Mura, Salvatore Poddighe, Mario Tusciano, Bruno Esu. La Uil è rappresentata dal segretario uscente, Renato Citzia, seguito da altri quattro vigili urbani: Marco Mulas, Bruno Demartis, Antonio Orrù, Stefania Zucca. La Cisl si presenta con un solo candidato, Giorgio Mattiello. Il sindacato del segretario Bruno Saba dimostra una forte crisi interna, dato che non è riuscita a presentare una folta lista come ha fatto in altre occasioni recenti. Ora è cominciata la caccia alla preferenza. A seconda della percentuale di votanti, si potrà essere eletti anche con una decina di preferenze. La Rsu dovrebbe essere composta da nove persone. Le urne saranno aperte il 21 novembre e si potrà votare tutto il giorno. Lo spoglio sarà effettuato il 23 successivo. (a. m.)

Motori. Raduno in piazza Auto d'epoca in passerella



Auto d'epoca in piazza Sella. (AD. MA.)

Oltre quaranta auto d'epoca hanno preso il via ieri sera al primo raduno "Da miniera a miniera", manifestazione internazionale organizzata dalla Pro Loco e dal Comune. «Una manifestazione - ha commentato Vito Didaci assessore al Turismo - che porta a conclusione di un mese che ci ha visto impegnati per ridare lustro ad una tradizione che la città stava perdendo».

Le protagoniste sono state le auto. «La mia Fiat 514 del 1930 - ha detto Carlo Usai, di Isili - è un pezzo unico. Dopo 45 anni di letargo sono riuscito a riportarla agli splendori di un tempo». Le vecchie regine della strada per i loro proprietari hanno valore inestimabile. «Ho partecipato alla mille miglia - esordisce Renato Perucchini, svizzero di Lugano - con la mia Alfa Romeo 1900 coupé Touring super sprint. Possiedo altre tre auto d'epoca tra le quali un'Alfa Romeo del 1932 6C 1750 Gtc con la quale sono stato anche in Polonia». Il pubblico naturalmente si è divertito tantissimo. «È un piacere fare un raduno in questa parte della Sardegna - commenta Vitto-

rio Serventi, orgoglioso proprietario di un'Alfa Romeo del 1939 - anche se è triste vedere queste miniere abbandonate. Mi sento un po' di casa in quanto essendo di Biella conosco bene la storia di Quintino Sella». Ed è proprio dalla piazza a lui dedicata che la lunga colonna d'auto ha raggiunto Gonnas per la deposizione di una corona al minatore caduto.

La giornata di oggi prevede una visita alla miniera di Montevecchio ad Arbus per poi arrivare a Guspini in tarda sera si rientra ad Iglesias passando per Valleramosa. Domani visita alla galleria Henry e pranzo a Buggerru per concludere in piazza Sella la tre giorni con le premiazioni. Entusiasta dell'iniziativa il presidente dell'Associazione Auto-Moto d'epoca Sardegna, Vincenzo Vaccaro. «Dopo anni di manifestazioni da nuraghe a nuraghe è ora di cominciare "Da miniera a miniera"». «Siamo entusiasti - ha detto Rita Melis, presidente della Pro Loco - e crediamo che queste iniziative possano rilanciare la zona a livello turistico».

Michele Tocco

Brevi

•DOMUSNOVAS: AUTO IN FIAMME

Un'auto ha preso fuoco nella tarda mattina di ieri lungo la strada tra Domusnovas e Valleramosa. Per un guasto meccanico, una Fiat Uno si è incendiata e il proprietario non ha potuto far nulla per fermare le fiamme. La macchina è rimasta praticamente distrutta. Sono intervenuti vigili del fuoco di Iglesias. (l. m.)

•DOMUSNOVAS: FUOCO NEL CANNETO

Un incendio di origine dolosa si è sviluppato ieri pomeriggio alla periferia di Domusnovas. Ignoti hanno appiccato le fiamme ad un canneto che è rimasto gravemente danneggiato. Sul posto sono intervenuti i vigili di Iglesias. (p. c.)

Lunghe code e soliti disagi nell'Ufficio postale di Monteponi

Proteste e file nel piazzale perché i locali sono troppo piccoli. È la fotografia dell'ufficio postale di Monteponi. Anche ieri mattina gli utenti che dovevano effettuare operazioni nell'ufficio postale periferico hanno protestato. «Siamo costretti a fare la fila - ha detto Antonio Carrogu, del comitato di quartiere - i locali dell'ufficio postale sono troppo piccoli e dentro ci stanno al massimo due utenti». Il problema dell'ufficio postale era stato sollevato nei giorni scorsi dai rappresentanti del comitato di quartiere che avevano chiesto l'intervento del Comune per risolvere i problemi degli utenti. I rappresentanti del comitato di quartiere avevano chiesto che l'ufficio venisse trasferito nell'edificio adiacente, attualmente di proprietà del Comune. «Tutte le nostre richieste - ha detto il presidente del Comitato Sergio Scano - non hanno avuto alcuna risposta». Nei giorni scorsi inoltre il portalettere è stato trasferito nella sede centrale. (d. m.)

Diario

Farmacie

Iglesias: Napoleone, Corso Colombo 19, tel. 0781-22224

Ospedali

Santa Barbara: 0781-3922371; Cto: 0781-3922617; Crobu: 0781-3922404

Pronto intervento

Emergenza sanitaria: 118; Carabinieri: 112; centralino 0781-42501; Commissariato di Polizia: 113; centralino 0781-27501; Vigili del fuoco: 115; centralino 0781-22222; Soccorso Iglesias: tel. 0781-31333; Sodali-tas: tel. 0781-33700

L'Unione Sarda: Redazione di Iglesias, via Valverde, Tel. 0781/256033; fax: 0781/255779; 0339-1822217 o 0348/5206163

e-mail: iglesias@unionesarde.it